

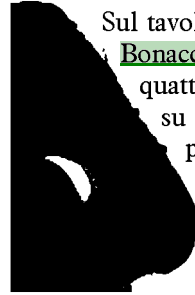
VIALE ALDO MORO BONACCINI: «VEDRÒ IL GOVERNO», SUL TAVOLO LA GESTIONE DELLE RISORSE

Autonomia, dalla prossima settimana si fa sul serio

STOP AL REFERENDUM Bocciata la proposta M5s, si andrà avanti seguendo la strada istituzionale

AUTONOMIA, avanti tutta. La prossima settimana la Regione aprirà ufficialmente la trattativa col Governo per chiedere mani più libere sulla gestione in proprio di parte delle risorse fiscali. Ad annunciarlo lo stesso governatore **Stefano Bonaccini**, intervenendo durante il dibattito sull'assestamento di bilancio di viale Aldo Moro: «La prossima settimana avremo il primo incontro col Governo e convocheremo il tavolo regionale del Patto per il lavoro per sottoporre alle parti sociali il percorso che stiamo intraprendendo ed entrare nel merito», l'annuncio del presidente della Regione. La partita è potenzialmente di un'importanza storica. Mentre Lombardia e Veneto hanno, infatti, scelto la strada del referendum per chiedere più autonomia da Roma, l'Emilia-Romagna ha

intrapreso una via istituzionale, che si basa sull'articolo 116 della Costituzione.



Sul tavolo del Governo, **Bonaccini** proporrà quattro macro-aree su cui destinare più risorse: lavoro-impresa, formazione-ricerca, welfare-sanità e ambiente-territorio: «Tentiamo di aprire un percorso mai esplorato da nessuno proprio all'interno della Costituzione», ha spiegato **Bonaccini**.

INTANTO, l'aula ha bocciato il referendum proposto dai Cinque Stelle, con l'astensione di Forza Italia e il non voto anche della stessa Lega: «Servirebbero 20-25 milioni e insieme a Lombardia e Veneto si arriverebbe a spendere in totale 100 – lo stop del segretario regionale Pd, Paolo Calvano – solo per dire che si può attuare la Costituzione».

f. d. p.



GOVERNATORE
Stefano Bonaccini

